

Trenta migranti alla struttura in Via Provinciale

Pubblicato: Sabato 6 Maggio 2017



Sono arrivati nella giornata di ieri, venerdì 5 maggio, trenta migranti alla struttura conosciuta come **La Cupola in Via Provinciale, 3**. Si tratta di uomini tra i venti e i trent'anni che arrivano per lo più dal Mali, dalla Nuova Guinea, dall'Iran e dalla Siria e sono stati assegnati alla struttura come indicato dal Prefetto.

A febbraio la struttura, sotto il nome di **Hotel San Giacomo**, era stata posta sotto sequestro per irregolarità legate alla natura dell'attività. Giorgio Piccolo, sindaco di Cuveglio, spiega che al momento la struttura è stata dissequestrata ed è di un privato che l'ha adibita ad albergo. La comunicazione dell'arrivo dei migranti al sindaco è arrivata nella giornata di giovedì.

Per quanto riguarda la situazione dei migranti spiega: «È un problema che i comuni di trovano ad affrontare senza essere posti in causa nelle scelte e nelle determinazioni. Infatti, ricadono sui comuni tutti i problemi conseguenti al l'accoglienza territoriale che comunque spesso è gestita dallo stato con società, con cooperative e con privati. Il problema è complesso e va affrontato in modo razionale e con una visione prospettica per il futuro, altrimenti si creano lacerazioni sociali con le rimostranze di chi si trova in un momento di crisi e non sente soddisfatte le sue legittime aspettative. Mi auguro che la classe politica sia in grado di affrontare il problema con razionalità e che sappia dare una soluzione equa al problema nel rispetto delle comunità. Personalmente sono in contatto con Sig. Prefetto e con le forze di vigilanza al fine di prevenire eventuali episodi che possano turbare l'ordine pubblico e mi auguro che nel tempo strettamente necessario alla permanenza dei migranti, gli stessi possano essere impiegati, su base volontaria, in attività e lavori socialmente utili».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it